



COMUNE DI LEMIE

PROVINCIA DI TO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO
2015**

L'anno duemilaquindici addi trenta del mese di giugno alle ore diciassette e minuti zero nella sede comunale, è presente il Dr. ZARCONE Giuseppe nella qualità di COMMISSARIO nominato con decreto n. 2015007951 del 1 giugno 2015.

Con l'intervento del Segretario Comunale **PIGOTTI D.ssa Rita.**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.e.i. vengono espressi i seguenti pareri da parte dei responsabili in ordine rispettivamente:

- alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa:
Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to: PEROTTI rag. Giuseppina

- alla regolarità contabile:
Visto: si esprime per quanto di competenza parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to: rag. Giuseppina PEROTTI

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1 della Legge 147/2013, commi 639 e seguenti che ha istituito la "Imposta Unica Comunale", (IUC) a partire dal 01.01.2014;

CONSIDERATO che la IUC si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Le componenti della IUC sono:

- a. L'IMU, di natura patrimoniale;
- b. La Tasi (tributo per i servizi Indivisibili) e la TARI (Tassa sui Rifiuti) che rappresentano le componenti riferite ai servizi;

RILEVATO che :

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 22 maggio 2014 è stata istituita la IUC nella sue tre componenti ed approvato il relativo Regolamento e quindi anche la disciplina generale del nuovo tributo TARI
- ai sensi dell'art. 1 comma 683 della legge n. 147/2013, il "Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso....."
- che il piano finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, nonché alla ricognizione degli impianti esistenti;

CONSIDERATO CHE il Servizio viene svolto tramite il Consorzio CISA – CONSORZIO INTERCOMUNALE PER L'AMBIENTE con sede in Cirie' per la parte relativa alla raccolta, trasporto

e smaltimento dei rifiuti e che il Comune di Lemie gestisce le attività gestione amministrativo-contabile del tributo;

Preso atto dei costi, previsti per l'anno 2015, che il Consorzio CISA ha fornito con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 11 maggio 2015 al n. 797, come da schema allegato al presente atto;

CONSIDERATO, altresì, che occorre approvare il Piano Finanziario TARI al fine di determinare le tariffe;

VISTO lo schema di piano finanziario redatto dall'Ufficio Ragioneria il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio svolto dal Consorzio CISA di Ciriè;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del suddetto piano finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione della TARI anche per l'anno 2015;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs 446/1997, dell'art. 52 comma 16 della legge 388/2000 e dell'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006 il presente provvedimento, avendo natura tributaria e prodromica all'approvazione del sistema tariffario TARI, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, fissato per il corrente esercizio al 30.07.2015, a norma del Decreto del Ministro dell'Interno 13 maggio 2015;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del d. Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. Di precisare che le premesse costituiscono parte integrante, insindibile e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) nel Comune di Lemie per l'anno 2015, allegato al presente atto sotto la lettera A
3. Di dare atto che il Piano Finanziario di cui sopra costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI anno 2015 di cui all'art. 1, comma 639, della legge 147/2013;
4. Approvare le tariffe TARI per l'anno 2015 come dettagliate nel piano finanziario approvato;
5. di dare atto che nel bilancio di previsione 2015 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio ammontante a d € 62.145,50
6. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione, entro trenta giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Politiche Fiscali- Ufficio Federalismo fiscale;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere ,

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Del che si è redatto il presente verbale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to : ZARCONI Dr. Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : PIGOTTI D.ssa Rita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30-giu-2015 al 15-lug-2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lemie, li 30-giu-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIGOTTI D.ssa Rita

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lemie, li 30 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
PIGOTTI D.ssa Rita

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

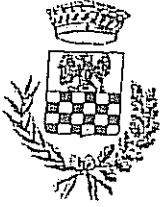
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
PIGOTTI D.ssa Rita

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,51722	0,43446	1,00	41,84490	0,66245	27,72015
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,51722	0,50688	1,80	41,84490	0,66245	49,89628
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,51722	0,55860	2,00	41,84490	0,66245	55,44031
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,51722	0,59998	2,20	41,84490	0,66245	60,98434
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,51722	0,64135	2,90	41,84490	0,66245	80,38845
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,51722	0,67239	3,40	41,84490	0,66245	94,24852

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,64755	0,20722	2,60	0,12046	0,31320
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,64755	0,43386	5,51	0,12046	0,66373
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,64755	0,24607	3,11	0,12046	0,37463
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,64755	0,19427	2,50	0,12046	0,30115
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,64755	0,69288	8,79	0,12046	1,05884
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,64755	0,51804	6,55	0,12046	0,78901
107-Case di cura e riposo	0,95	0,64755	0,61517	7,82	0,12046	0,94200
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,64755	0,64755	8,21	0,12046	0,98898
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,64755	0,35615	4,50	0,12046	0,54207
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,64755	0,56337	7,11	0,12046	0,85647
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,64755	0,69288	8,80	0,12046	1,06005
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,64755	0,46624	5,90	0,12046	0,71071
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,64755	0,59575	7,55	0,12046	0,90947
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,64755	0,27845	3,50	0,12046	0,42161
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,64755	0,35615	4,50	0,12046	0,54207
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,64755	3,13414	39,67	0,12046	4,77865
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,64755	2,35708	29,82	0,12046	3,59212
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,64755	1,13969	14,43	0,12046	1,73824
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,64755	0,99723	12,59	0,12046	1,51659
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,64755	3,92415	49,72	0,12046	5,98927
121-Discoteche, night club	1,04	0,64755	0,67345	8,56	0,12046	1,03114



COMUNE DI LEMIE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)^{n-1} (1 + IP)^n - Xn + CKn$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 74.900,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	891	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	878	98,54	93,00
Numero UtENZE non domestiche	13	1,46	7,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	68,00	176,80
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	797,00	7.005,63
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	702,00	5.489,64
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	20,00	164,20
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	84,00	495,60
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	70,00	2.776,90
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	141,60	4.222,51
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	127,00	1.598,93
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 21.930,21

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	2.800,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	8.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	1.656,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	4.900,00
▶ Altri costi (AC)	7.058,29
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	24.414,29
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	24.414,29

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	7.460,31
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	9.481,65
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	20.427,98
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	361,27
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	37.731,21
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	37.731,21

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

62.145,50

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	24.414,29	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	22.705,29	98,54	93,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.709,00	1,46	7,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	37.731,21	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	35.090,03	70,72	93,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	2.641,18	29,28	7,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

▶ **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

▶ **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
DISTANZA	60,00	60,00
SECONDA CASA	20,00	20,00
ESENZIONE	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	DISTANZA	205,50	3
	SECONDA CASA	218,00	4
	ESENZIONE	298,00	
Utenza domestica (2 componenti)	DISTANZA	742,44	18
	SECONDA CASA	21.529,94	475
	ESENZIONE	1.238,90	15
Utenza domestica (3 componenti)	DISTANZA	647,00	7
	SECONDA CASA	19.959,38	220
	ESENZIONE	4.485,77	8

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	ESENZIONE	68,00	1,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	SECONDA CASA	35,00	1,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	4.177,85	50	3.712,95	47,40
Utenza domestica (2 componenti)	26.824,82	553	20.834,47	432,20
Utenza domestica (3 componenti)	27.178,82	270	18.312,97	213,80
Utenza domestica (4 componenti)	314,20	3	314,20	3,00
Utenza domestica (5 componenti)	61,78	1	61,78	1,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	110,00	1	110,00	1,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	68,00	0,00	67,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	797,00	797,00	797,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	702,00	702,00	702,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	20,00	20,00	20,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	84,00	84,00	84,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	70,00	70,00	70,00
117-Bar, caffè, pasticceria	141,60	141,60	141,60
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	127,00	120,00	126,80
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	4.177,85	0,84	0,84	3.118,88	0,43446	1.613,13
Utenza domestica (2 componenti)	26.824,82	0,98	0,98	20.417,78	0,50688	10.560,58
Utenza domestica (3 componenti)	27.178,82	1,08	1,08	19.778,01	0,55860	10.229,63
Utenza domestica (4 componenti)	314,20	1,16	1,16	364,47	0,59998	188,51
Utenza domestica (5 componenti)	61,78	1,24	1,24	76,61	0,64135	39,62
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	110,00	1,30	1,30	143,00	0,67239	73,96
				43.898,75		22.705,43

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
22.705,29	/	43.898,75	=	0,51722

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	47,40	0,60	1,00	1,00	47,40	27,72015	1.313,94
Utenza domestica (2 componenti)	432,20	1,40	1,80	1,80	777,96	49,89628	21.565,17
Utenza domestica (3 componenti)	213,80	1,80	2,30	2,00	427,60	55,44031	11.853,14
Utenza domestica (4 componenti)	3,00	2,20	3,00	2,20	6,60	60,98434	182,95
Utenza domestica (5 componenti)	1,00	2,90	3,60	2,90	2,90	80,38845	80,39
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	94,24852	94,25
					1.265,86		35.089,84

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
52.969,79	/	1.265,86	=	41,84490

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
35.090,03	/	52.969,79	=	0,66245

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione p_i si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (500

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	797
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	702
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	20
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	84
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	70
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	141
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	120

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
1.709,00	/	2.639,19	=	0,64755

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale (Kg)

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	67
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	797
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	702
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	20
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	84
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	70
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	141
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	126
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
2.641,18	/	21.925,09	=	0,12046

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,51722	0,43446	1,00	41,84490	0,66245	27,72015
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,51722	0,50688	1,80	41,84490	0,66245	49,89628
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,51722	0,55860	2,00	41,84490	0,66245	55,44031
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,51722	0,59998	2,20	41,84490	0,66245	60,98434
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,51722	0,64135	2,90	41,84490	0,66245	80,38845
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,51722	0,67239	3,40	41,84490	0,66245	94,24852

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,64755	0,20722	2,60	0,12046	0,31320
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,64755	0,43386	5,51	0,12046	0,66373
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,64755	0,24607	3,11	0,12046	0,37463
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,64755	0,19427	2,50	0,12046	0,30115
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,64755	0,69288	8,79	0,12046	1,05884
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,64755	0,51804	6,55	0,12046	0,78901
107-Case di cura e riposo	0,95	0,64755	0,61517	7,82	0,12046	0,94200
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,64755	0,64755	8,21	0,12046	0,98898
109-Banche ed Istituti di credito	0,55	0,64755	0,35615	4,50	0,12046	0,54207
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,64755	0,56337	7,11	0,12046	0,85647
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,64755	0,69288	8,80	0,12046	1,06005
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,64755	0,46624	5,90	0,12046	0,71071
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,64755	0,59575	7,55	0,12046	0,90947
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,64755	0,27845	3,50	0,12046	0,42161
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,64755	0,35615	4,50	0,12046	0,54207
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,64755	3,13414	39,67	0,12046	4,77865
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,64755	2,35708	29,82	0,12046	3,59212
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,64755	1,13969	14,43	0,12046	1,73824
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,64755	0,99723	12,59	0,12046	1,51659
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,64755	3,92415	49,72	0,12046	5,98927
121-Discoteche, night club	1,04	0,64755	0,67345	8,56	0,12046	1,03114

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	22.705,29	35.090,03	57.795,32
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.709,00	2.641,18	4.350,18
TOTALE COSTI	24.414,29	37.731,21	62.145,50

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	1.613,13	1.313,94	2.927,07
Utenza domestica (2 componenti)	10.560,58	21.565,17	32.125,75
Utenza domestica (3 componenti)	10.229,63	11.853,14	22.082,77
Utenza domestica (4 componenti)	188,51	182,95	371,46
Utenza domestica (5 componenti)	39,62	80,39	120,01
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	73,96	94,25	168,21
Totale	22.705,43	35.089,84	57.795,27

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	20,98	20,98
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	552,23	843,90	1.396,13
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	431,85	661,28	1.093,13
Uffici, agenzie, studi professionali	12,95	19,78	32,73
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	39,16	59,70	98,86
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	219,39	334,51	553,90
Bar, caffè, pasticceria	333,76	508,64	842,40
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	119,67	192,30	311,97
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.709,01	2.641,09	4.350,10

TOTALE ENTRATE	24.414,44	37.730,93	62.145,37
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%